REGOLAMENTO DI DISCIPLINA CON FINALITÀ RIEDUCATIVA

Sommario

- **Art. 1** - Principi e Finalità Educative
- **Art. 2** - Diritti e Doveri delle studentesse e degli studenti
- **Art. 3** - Comportamenti e Responsabilità
- **Art. 4** - Cellulari e altri Dispositivi
- **Art. 5 –** Percorsi di Responsabilizzazione e Interventi Educativi Alternativi
- **Art. 6 -** Sanzioni disciplinari
- **Art. 7** - Misure di allontanamento dalle lezioni, dalla comunità scolastica e attività di recupero educativo
- **Art. 8** - Organi Competenti
- **Art. 9** - Procedimento disciplinare
- **Art. 10** - Impugnazioni e Organo di Garanzia
- **Art. 11** - Disposizioni finali

- **Allegato A** - Tabella dei Comportamenti e dei Relativi Interventi riparatori/educativi

Art. 1 - Principi e Finalità Educative

1. Il presente regolamento, in attuazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, promuove un modello di disciplina basato sulla **responsabilità, la riparazione e l'educazione**. La scuola, come comunità educante, considera l'errore un'opportunità di crescita e riflessione.
2. L'obiettivo primario di ogni intervento disciplinare non è la punizione, ma la **promozione di un cambiamento positivo** nel comportamento dello studente, il rafforzamento del senso di responsabilità personale e collettivo, e il ripristino di relazioni corrette all'interno della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno studente può essere sottoposto a sanzioni senza un dialogo preliminare volto a comprendere le sue ragioni e a renderlo consapevole delle conseguenze delle sue azioni.
4. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee.
5. Ogni intervento è improntato a criteri di **proporzionalità, gradualità e per quanto possibile alla riparazione del danno**, tenendo sempre in considerazione la situazione personale dello studente, la gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano e il contesto in cui l'infrazione si è verificata.
6. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.
7. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica sono considerate misure da applicare solo quando ogni altro intervento educativo si sia rivelato inefficace o inadeguato alla gravità della mancanza.

Art. 2 - Diritti e Doveri delle studentesse e degli studenti

1. L'alunno ha diritto ad una formazione che valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno, la pluralità delle idee e la globalità della persona.
2. L'alunno ha diritto ad un ambiente favorevole all'apprendimento e alle relazioni, ad offerte formative aggiuntive, integrative, di sostegno e di aiuto, di promozione del successo formativo.
3. L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, al rispetto ed alla riservatezza.
4. L'alunno e la sua famiglia hanno diritto di essere informati sulla progettazione educativa e didattica, sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
5. L'alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

6. L’alunno ed i suoi genitori hanno diritto alla libertà d’apprendimento ed esercitano il diritto di scelta tra le attività opzionali offerte dalla scuola, anche seguendo le indicazioni di orientamento dell’équipe pedagogica.
7. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
8. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
9. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente, sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell’Istituto.
10. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i dispositivi e gli arredi, e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
11. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 3 – Comportamenti e Responsabilità

Costituiscono comportamenti che attivano un percorso di responsabilizzazione:

1. La non osservanza del diritto vigente nello Stato.
2. La non osservanza delle norme organizzative, di sicurezza e delle disposizioni del presente regolamento.
3. La mancanza di rispetto, verbale o fisico, verso qualsiasi membro della comunità scolastica.
4. Il danneggiamento per dolo o colpa grave di ambienti, arredi e patrimonio dell'Istituto.
5. Il superamento del limite previsto per ritardi e uscite anticipate, senza adeguata giustificazione.

Art. 4 - Cellulari e altri dispositivi

1. Come da normativa (Circolare MIM 3392/2025) non è consentito l’utilizzo dello smartphone, o di qualunque altro dispositivo personale collegato a internet (come per es. lo smartwatch) durante l’orario scolastico, compresi il cambio ora tra una lezione e l’altra e l’intervallo. Coloro che scelgono di portare il cellulare a scuola, devono attenersi alle specifiche disposizioni che saranno impartite. L’uso del cellulare per finalità didattiche, così come altri dispositivi elettronici personali quali pc e tablet, è consentito a studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), se previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) o nel Piano Educativo Individualizzato (PEI); per qualunque ulteriore utilizzo dello smartphone per finalità didattiche il dirigente scolastico potrà darne specifica autorizzazione all’utilizzo nel caso non fossero disponibili, o adeguati all’attività da svolgere, device digitali in dotazione della scuola (aula informatica, pc e tablet in dotazione dell’istituto, ecc.)

Art. 5 - Percorsi di Responsabilizzazione e Interventi Educativi Alternativi

In risposta a un comportamento non corretto, la scuola privilegia l'attivazione di percorsi rieducativi e interventi alternativi, che costituiscono una modalità di gestione disciplinare. Tali percorsi possono includere:

1. **Richiamo verbale educativo**: un colloquio privato con il docente o il Dirigente per analizzare il comportamento e le sue conseguenze.

2. **Attività a favore della comunità scolastica**: azioni concrete di riparazione o di servizio, come la pulizia di uno spazio comune, il riordino della biblioteca, la collaborazione con il personale, la creazione di materiale informativo per i compagni.
3. **Percorsi di riflessione scritta**: produzione di un elaborato in cui lo studente analizza criticamente il proprio comportamento, le motivazioni e le possibili alternative positive.
4. **Mediazione e riconciliazioni**: incontri facilitati da un docente o da personale esperto tra lo studente e la persona offesa, per favorire la comprensione reciproca e la riparazione del danno relazionale.
5. **Partecipazione a progetti educativi**: frequenza obbligatoria di seminari o laboratori su temi come l'educazione alla legalità, la comunicazione non violenta, il bullismo o l'uso consapevole dei social media.
6. **Convocazione della famiglia**: stipulazione di un "patto educativo" con impegni concreti per lo studente, la scuola e i genitori.

Art. 6 - Sanzioni disciplinari

Per le mancanze disciplinari sono previste le seguenti sanzioni:

a. richiamo verbale;
b. annotazione sul registro elettronico;
c. nota disciplinare sul registro elettronico;
d. ammonizione scritta;
e. risarcimento dei danni provocati ad ambienti, arredi, libri, apparecchiature tecnico-scientifiche, materiale sportivo. In caso di danni materiali, oltre al risarcimento economico, è prevista una sanzione che abbia una valenza rieducativa. Il risarcimento dei danni provocati dagli studenti verrà addebitato alle rispettive famiglie per vie ufficiali;
f. allontanamento temporaneo dalle lezioni da 1 a 2 giorni con attività ~~di recupero rieducativo~~ di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato la sanzione;
g. allontanamento temporaneo dalle lezioni da 3 a 15 giorni con attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni, prorogabili per un massimo di ¾ del periodo deliberato;
h. allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 giorni. La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un **percorso di recupero educativo** mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica;
i. allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale;
j. esclusione da scrutinio finale o non ammissione all'esame

Art. 7 - Misure di allontanamento dalle lezioni, dalla comunità scolastica e attività di recupero educativo

1. In caso di **allontanamento temporaneo dalle lezioni fino a due giorni**, lo studente è tenuto a frequentare la scuola, non le lezioni con la propria classe e svolgerà **attività** di cittadinanza attiva e solidale, commisurate al numero di giorni, prorogabili per un massimo di ¾ del periodo deliberato
   L'attività dovrà consistere in un lavoro di riflessione e di approfondimento sulle conseguenze

dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Dette attività saranno svolte in un'aula dedicata, sotto la sorveglianza del personale designato. Tali attività, deliberate dal Consiglio di Classe, possono includere la produzione di elaborati scritti o ricerche su tematiche specifiche, quali a titolo puramente esemplificativo, la lettura e il riassunto di un brano, una riflessione scritta su un tema di educazione civica o sul regolamento disciplinare di Istituto.

2. In caso di allontanamento temporaneo dalle lezioni **da tre a quindici giorni**, lo studente svolgerà **attività di cittadinanza attiva e solidale**, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento, da svolgere presso le strutture ospitanti convenzionate, sotto la sorveglianza di figure di riferimento delle strutture. In caso di indisponibilità delle strutture e nelle more degli elenchi regionali le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica. La cittadinanza attiva viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Queste attività potranno includere, a titolo di esempio ma non esaustivo, supporto al personale, riordino di archivi o biblioteche, manutenzione di spazi o attrezzature, raccolta differenziata, laboratori con ragazzi con disabilità importante; tuttofare durante i tornei; attività inerenti a educazione civica. Il Consiglio di Classe può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influendo sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline, anche nel caso in cui le attività si svolgano presso ''strutture convenzionate ''esterne alla scuola.

3. **L'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni** è disposto dal Consiglio d'Istituto per atti violenti e/o reati di aggressione nei confronti del personale scolastico, di studentesse o studenti, o per altri atti e/o reati che violino la dignità e il rispetto della persona (es. bullismo, cyberbullismo) o che mettano in pericolo l'incolumità di cose e persone. Per quanto possibile la scuola prevede un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe. Caso per caso, va valutato e costruito un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica, coinvolgendo, ove necessario, anche i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.

Art. 8 - Organi Competenti

1. Gli **interventi educativi e alternativi** sono proposti e gestiti dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.
2. Le **misure di allontanamento** fino a 15 giorni sono deliberate dal Consiglio di Classe, nella sua composizione allargata o, per periodi superiori a 15 giorni, dal Consiglio di Istituto sempre dopo aver convocato e ascoltato lo studente e i suoi genitori.

Art. 9 - Procedimento disciplinare

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

1. In caso di infrazioni lievi:
- il docente procede con il richiamo verbale o la nota disciplinare sul Registro elettronico;
- il Dirigente Scolastico, sentito lo studente ed il Docente, può ammonire per iscritto lo studente, informando in merito i genitori o convocandoli presso l'Istituto.

2. In caso di infrazione grave o reiterata che comporta l'allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica:
- Il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione, a cura del docente, della mancanza. La segnalazione deve essere fatta con nota disciplinare che descriva l'accaduto.
- Il Dirigente Scolastico dà comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia dello studente e allo studente stesso indicando gli addebiti contestati, la data di audizione dello studente e i termini di conclusione del procedimento.

Ove vi siano persone offese, le stesse saranno sentire in merito all'accaduto nel corso del procedimento.
Il Dirigente Scolastico, nel termine di quindici giorni dalla segnalazione, convoca il Consiglio di Classe, se questo è l'organismo competente (devono essere presenti anche i rappresentanti di genitori e studenti), o invita il Presidente del Consiglio di Istituto a convocare tale organo.
Lo studente e i suoi genitori se minorenne sono invitati alla riunione perché espongano le proprie ragioni, con facoltà di presentare memorie e scritti difensivi.
Il provvedimento disciplinare deve riportare gli estremi della deliberazione, la motivazione, la sanzione comminata e gli eventuali provvedimenti accessori, la decorrenza e la durata, i termini entro i quali adire eventuali impugnazioni presso l'organo competente. Il provvedimento viene comunicato per iscritto all'interessato.
Nel caso di allontanamento dalle lezioni per più di un giorno il Dirigente Scolastico, su proposta del Consiglio di Classe, contestualmente al provvedimento stabilisce e comunica alla famiglia quali attività intraprendere per mantenere un rapporto costruttivo con lo studente in previsione del suo rientro in classe.

Art. 10 - Impugnazioni e organo di Garanzia

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro cinque giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia della scuola. La richiesta va presentata al Dirigente Scolastico che provvede alla sua convocazione.

2. L'Organo di Garanzia decide nel termine di dieci giorni, dalla notifica dell'istanza di ricorso, con provvedimento motivato, che è trasmesso dal Dirigente Scolastico per la comunicazione all'interessato.

3. **Organo interno di garanzia** Può essere adito per eccepire sul merito o sulla legittimità del provvedimento. È istituito dal consiglio d'istituto e composto da: un docente designato, il dirigente scolastico (presidente), e un rappresentante degli studenti e dei genitori. Il regolamento d'istituto stabilisce durata, modalità di elezione, funzionamento e deliberazione. In caso di incompatibilità o assenza di un membro effettivo, lo stesso sarà sostituito dal membro supplente. In caso di parità prevale il voto del Presidente. L'Organo di garanzia ha il compito di valutare la correttezza della procedura e la proporzionalità dell'intervento sanzionatorio.

11. - Disposizioni finali

Il presente regolamento è pubblicato sul sito web della scuola e entra in vigore con effetto immediato.

Allegato A - Tabella dei Comportamenti e dei Relativi Interventi Educativi

Comportamento sanzionabile	Sanzione disciplinare	Mancanza	Organo Competente
assenze non giustificate, disturbo, dimenticanza del materiale	Richiamo verbale/ Riflessione scritta / Annotazione	Lieve Occasionale	Docente
Ritardi reiterati	Ammonizione	Più di 8 nell'a.s., di cui 3 nel 1°periodo e di 5 nel secondo periodo	Coordinatore
Ritardo reiterato in modo significativo	Facoltà di non ammissione a scuola con telefonata alla famiglia se minorenni	Recidiva dopo l'ammonizione scritta	vicepresidenza
Mancato svolgimento di consegne	Eventuale annotazione	Singoli episodi	Docente
	Nota disciplinare	Ripetute annotazioni	
Sistematica negligenza, disturbo continuo.	Nota disciplinare/ Colloquio con il coordinatore/ Convocazione della famiglia per "patto educativo"/ allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Reiterata	Docente / Coordinatore/ Consiglio di Classe

Rientro in classe con un ritardo significativo dopo l'intervallo o nei cambi di lezioni	Nota disciplinare / allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni /	Singoli episodi/ Reiterata	Docente/ Consiglio di Classe/
Uscita non autorizzata da scuola	Nota disciplinare Convocazione della famiglia	Singolo episodio	Docente/ Coordinatore di classe
	allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni/ allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg	Reiterata	Consiglio di classe
Falsificazione di firme, giustificazioni o documenti.	Nota disciplinare con convocazione immediata dei genitori/ Percorso di educazione alla legalità	Singolo episodio	Docente/ Consiglio di Classe
	allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni/ allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg	Reiterata o grave	Consiglio di Classe
Uso non autorizzato di cellulari	Nota disciplinare	Singoli episodi	Docente
	Attività a favore della comunità (es. creare un volantino informativo sui rischi della dipendenza da smartphone) Ammonizione allontanamento dalle lezioni fino 2 gg/ allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg	Reiterata o grave	Coordinatore/ Dirigente Scolastico/ Consiglio di Classe

Utilizzo fraudolento di dispositivi durante le verifiche (copiatura).	Nota disciplinare / Annullamento della prova	Lieve	Docente
	Nota disciplinare / Annullamento della prova/ Percorso di riflessione scritta sull'etica e la responsabilità personale. allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Reiterata o grave	Docente
Riprese audio e/o video in violazione della Legge sulla Privacy	Nota disciplinare	Occasionale	Docente
	allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni/	Reiterata o grave	Consiglio di Classe
	allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg		Consiglio di Classe
Diffusione non autorizzata dal docente di riprese audio e/o video in violazione della Legge sulla Privacy	Nota disciplinare / percorso di riflessione scritta sull'etica e la responsabilità personale	Lieve	Docente
	allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni/	Reiterata	Consiglio di Classe
	allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg		Consiglio di Classe
	Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 gg. se il reato viola la dignità e il rispetto della persona (esempio cyberbullismo)	Grave	Consiglio di Istituto

Linguaggio e/o gesti offensivi, irriguardosi, prepotenti, volgari o discriminatori verso studenti, docenti e/o personale scolastico	Nota disciplinare / Percorso di mediazione e riconciliazione con la persona offesa/ Attività di ricerca su temi legati al rispetto e all'inclusione /	A seconda della gravità	Docente / Consiglio di Classe
	allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg		Consiglio di Classe
Violenze psicologiche e/o fisiche verso studenti, docenti e/o personale scolastico	Nota disciplinare / Percorso di mediazione e riconciliazione con la persona offesa/ Attività di ricerca su temi legati al rispetto e all'inclusione /	A seconda della gravità	Docente / Consiglio di Classe
	allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg		Consiglio di Classe
	Allontanamento dalla comunità scolastica oltre ai 15 gg		Consiglio d'Istituto
Danneggiamento con dolo o colpa grave di arredi, attrezzature o ambienti.	Nota disciplinare / Risarcimento del danno/ attività pratica di riparazione o pulizia dei locali scolastici/ Progetto di educazione alla cittadinanza attiva	Lieve	Docente / Dirigente Scolastico
	allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Reiterata o grave	Consiglio di Classe
	Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg/ Allontanamento dalla Comunità scolastica		Consiglio di Classe

Furto di oggetti personali o materiale della scuola.	Nota disciplinare / Restituzione o risarcimento/ Percorso di educazione alla legalità.	Lieve	Docente / Dirigente Scolastico
	allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg	Grave	Consiglio di classe
Violazione del divieto di fumo.	Nota disciplinare/ Sanzione amministrativa	Occasionale	Dirigente Scolastico / Docente/Consiglio di classe
	Realizzazione di un progetto sulla tutela della salute	Reiterate infrazioni	
Reati e/o lesione e/o minaccia dell'incolumità delle persone a titolo d'esempio (elenco non esaustivo): introduzione di oggetti pericolosi, bevande alcoliche o sostanze stupefacenti, spaccio di sostanze stupefacenti, detenzione di armi	Nota disciplinare/ allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg. Allontanamento dalla comunità scolastica oltre ai 15 gg	A seconda della gravità	Docente/ Dirigente Scolastico/ Consiglio di Classe Consiglio d' Istituto

Bullismo e cyberbullismo	Nota disciplinare/ Percorso di educazione alla legalità allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg./ Segnalazione al Questore	A seconda della gravità	Docente/ Dirigente Scolastico / Consiglio di Classe
	Allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 gg **/** Esclusione da uscite didattiche e viaggi d'istruzione precedentemente programmati		Consiglio di Istituto
Altri comportamenti gravi e pericolosi	Nota disciplinare / / allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg./ allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg. / Allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 gg.	A seconda della gravità	Docente / Dirigente Scolastico/ Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
Interruzione del pubblico servizio (occupazione dei locali della scuola ecc.). Tenendo conto delle modalità messe in atto e di eventuali danni arrecati all'istituto, si valuterà l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili se individuati	allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg./	A seconda della gravità	Consiglio di classe
	allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg/		Consiglio di Classe
	Risarcimento del danno/ attività pratica di riparazione o pulizia dei locali scolastici/ Progetto di educazione alla cittadinanza attiva		